

## **MODIFICHE ALLE REGOLE IN VIGORE DAL 01 GENNAIO 2003**

**iRB**

INTERNATIONAL RUGBY BOARD

### **INTERIM MEETING 2002 EMENDAMENTI ALLE REGOLE DEL GIOCO**

Il Consiglio, nella sua Riunione ad Interim del 14 Novembre 2002, ha approvato gli allegati emendamenti alle Regole del Gioco.

Gli Emendamenti contenuti nell'Allegato I sono sostanziali ed entrano in vigore dal 1 Gennaio 2003, per gli incontri disputati negli Emisferi Nord e Sud.

Gli Emendamenti alle Regole contenuti nell'Allegato II sono dei chiarimenti ed entrano parimenti in vigore dal 1 Gennaio 2003, per gli incontri disputati negli Emisferi Nord e Sud.

Il Consiglio, nella sua ultima Riunione ad Interim, ha inoltre approvato le allegate proposte della Commissione Consultiva Medica relative all'Area Tecnica/Portatori d'Acqua.

Le disposizioni di cui all'Allegato III entrano in vigore il 1 Gennaio 2003.

16 DICEMBRE 2002

Il Coordinatore del CS  
CLAUDIO GIACOMEL

---

## EMENDAMENTI ALLE REGOLE - SOSTANZIALI

---

### REGOLA 9 – COMPUTO DEL PUNTEGGIO

#### REGOLA 9.B.3 LA SQUADRA AVVERSARIA

**EMENDARE:** 9.B.3 (a) L'ultima frase che si dovrà leggere

“Quando il calciatore fa questo, possono caricare o saltare per impedire la segnatura della porta, ma non devono essere fisicamente sostenuti da altri giocatori in tali azioni.”

### REGOLA 14 – PALLONE A TERRA – NESSUN PLACCAGGIO

#### REGOLA 14.2 COSA IL GIOCATORE NON DEVE FARE

**RISCRIVERE:**

(a) **Giacere su o vicino al pallone.** Un giocatore non può giacere su, sopra o vicino al pallone per impedire agli avversari di guadagnarne il possesso.

### REGOLA 15 – PLACCAGGIO – PORTATORE DEL PALLONE MESSO A TERRA

#### REGOLA 15.6 IL GIOCATORE PLACCATO

**RISCRIVERE:**

**Nuovo**

(a) Un giocatore placcato non può giacere su, sopra o vicino al pallone per impedire agli avversari di guadagnarne il possesso e deve cercare di rendere il pallone disponibile immediatamente in modo che il gioco possa continuare.

---

## EMENDAMENTI ALLE REGOLE - CHIARIMENTI

---

### REGOLA 1 – IL TERRENO

#### REGOLA 1.1 SUPERFICIE DEL TERRENO DI GIOCO

##### RISCRIVERE:

- (a) **Requisito.** La superficie deve essere sempre, in ogni caso, sicura per la disputa del gioco.
- (b) **Tipo di superficie.** La superficie dovrebbe essere inerbata, ma può anche essere di sabbia, terra battuta, neve o erba artificiale. La gara può essere disputata sulla neve a condizione che la neve e la superficie sottostante non siano pericolose. La superficie non deve essere permanentemente dura, come asfalto o cemento.
- (c) Nel caso di superfici in erba artificiale, in attesa di uno standard specifico fornito dall'IRB, si riterranno sicure all'utilizzo solo se sono state espressamente approvate dall'IRB.

### REGOLA 19 – TOUCH E GIOCO DEL TOUCH

#### REGOLA 19.11 PEELING OFF

##### EMENDARE: 19.11 (b) come segue

“Un giocatore che compie un'azione di “Peeling-off”, deve rimanere all'interno dell'area compresa tra la sua linea di rimessa in gioco e i 10 metri dalla linea di rimessa in gioco, nel fare questo deve continuare a muoversi fino alla conclusione del gioco del touch.”

---

## AREA TECNICA/PORTATORI D'ACQUA

---

- 1) Quattro persone hanno accesso al campo di gioco per motivi medici o per portare l'acqua. Di norma si dovrebbe trattare del dottore, del fisioterapista, del preparatore atletico più un'altra persona.
- 2) E' abolita l'area tecnica con la possibilità di avere personale medico e portatori d'acqua su entrambi i lati del campo.
- 3) L'acqua può essere portata durante gli intervalli di gioco ma non durante i calci di punizione; l'acqua potrà essere portata ad entrambe le squadre quando è segnata una meta ma non nella visuale del calciatore in porta, o in modo da distrarlo.
- 4) Il personale medico e/o i portatori d'acqua devono indossare, se necessario, un abbigliamento e/o fasce al braccio che identificano chiaramente loro ed il loro ruolo.

Per vostra informazione, è in corso d'elaborazione un opportuno emendamento alle Regole del Gioco da sottoporre all'esame del Consiglio, durante l'Assemblea Annuale d'Aprile 2003, secondo il quale si dovrà seguire il buon senso, in condizioni climatiche calde ed umide, dando la possibilità all'arbitro di concedere, a sua discrezione, interruzioni extra per l'acqua.